



**OGGETTO: PARERE SULLO SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018-2020 E SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020**

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 13/11/2017 lo schema del **Bilancio di previsione finanziario 2018-2020**, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 10/11/2017 – unitamente al **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020** predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 – nonché i seguenti allegati obbligatori:

- **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, dando atto che non sussiste nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 tale fattispecie.
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, dando atto che detto prospetto non viene redatto, dando atto che non sussiste nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 tale fattispecie.
  - g) la Nota Integrativa prevista dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011.
  
- **nel punto 9/3 del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) sulla base della dichiarazione rilasciata in data 07/11/2017 dalla Responsabile del Servizio Finanziario, si prende atto che viene omesso l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detti indirizzi internet sono pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente" – sezione "Enti controllati".
  
- **nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:**

COMUNE DI VOBARNO  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0020785/2017 del 06/12/2017  
Class 4.1 «BILANCIO PREVENTIVO E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)»  
Firmatario: ROBERTO MIDALI

- i) la dichiarazione resa in data 09/11/2017 dal Responsabile dei Servizi Tecnici (Settore Urbanistica) attestante che non sussistono le condizioni per procedere all'adozione della deliberazione con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi n.ri 167/1962, 865/1971 e 457/1978, che possono essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.
- j) le proposte di deliberazioni con le quali vengono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013), dando atto che la stessa risulta già allegata al Rendiconto della gestione 2016, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 12/06/2017).
- l) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) per il triennio 2018-2020, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 468, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017).

**□ necessari per l'espressione del parere:**

- m) la deliberazione G.C. n. 146 del 20/10/2017, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 delle opere pubbliche.
- n) la deliberazione G.C. n.158 del 10/11/2017 di approvazione delle tariffe degli altri servizi pubblici locali erogati.
- o) la deliberazione G.C. n. 159 del 10/11/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.
- p) la deliberazione G.C. n.160 del 10/11/2017 con la quale è stata determinata la struttura tariffaria e contributiva dei servizi a domanda individuale.
- q) la proposta deliberazione del Consiglio di conferma delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi (TASI) e delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio (art. 2, commi 594 e 599, Legge n. 244/2007).
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008) inserito nel Documento Unico di Programmazione 2018-2020;
- t) il programma delle collaborazioni autonome (art. 46 D.L. n. 112/2008).
- u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, D.L. n. 112/2008).
- v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acquisto immobili), 146 (incarichi di consulenza in materia informatica) e 147 (incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria) della Legge 20/12/2012 n. 228.
- y) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557, dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.

Successivamente, in data 05/12/2017, l'Organo di Revisione ha ricevuto la deliberazione G.C. n. 181 del 04/12/2017, avente ad oggetto: *"Revisione dotazione organica, ricognizione annuale delle*

*eccedenze di personale e approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale – triennio 2018/2020”.*

VISTI i pareri positivamente espressi dalla Responsabile del Servizio Finanziario:

- in data 07/11/2017, ai sensi dell’art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi comunali, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020;
- in data 13/11/2017, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa e dei relativi allegati di cui al DUP 2018-2020.

### **L’ORGANO DI REVISIONE**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Si dà espressamente atto, come precisato nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2018-2020 (punto 1. Premessa) che:

- tutti i dati contabili relativi all’esercizio 2017 fanno riferimento alle previsioni definitive dell’ultima variazione al bilancio 2017-2019 e non al Rendiconto 2017 non essendo quest’ultimo ancora chiuso alla data di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;
- non essendo stata approvata la Legge di Bilancio per l’anno 2018, i riferimenti normativi per la stesura del bilancio di previsione 2018-2020 si rinvergono nella Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), il Decreto-Legge n. 50/2017, il Decreto Legislativo n. 175/2016 e loro successive modifiche ed integrazioni.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 08/05/2017 sono state deliberate riduzioni di tributi locali ai sensi dell’art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. “*baratto amministrativo*”) che si riferiscono a tributi insoluti al 31/12/2017 e, solo per l’anno 2017, mettendo a disposizione la somma complessiva di €. 5.000,00=.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

L’Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono così formulate:

- segue tabella -

<b>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</b>				
<b>ENTRATE</b>	<b>CASSA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>	<b>COMPETENZA 2020</b>
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.083.017,58			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		-		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi</b>	3.438.503,00	3.438.503,00	3.440.503,00	3.440.503,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	113.388,21	113.388,21	92.568,00	96.814,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	1.201.251,79	1.201.251,79	1.161.745,00	1.161.745,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	750.700,00	750.700,00	3.160.700,00	1.587.979,26
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Totale entrate finali (A)</b>	<b>5.503.843,00</b>	<b>5.503.843,00</b>	<b>7.855.516,00</b>	<b>6.287.041,26</b>
<b>Titolo 6 - Accensione prestiti</b>	-			1.547.048,48
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.013.570,00	1.013.570,00	1.013.570,00	1.013.570,00
<b>Totale titoli 6, 7, 8 (B)</b>	<b>1.116.861,00</b>	<b>1.116.861,00</b>	<b>1.116.861,00</b>	<b>2.663.909,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)</b>	<b>7.703.721,58</b>	<b>6.620.704,00</b>	<b>8.972.377,00</b>	<b>8.950.950,74</b>

<b>SPESE</b>	<b>CASSA 2017</b>	<b>COMPETENZA 2018</b>	<b>COMPETENZA 2019</b>	<b>COMPETENZA 2020</b>
Disavanzo di amministrazione				
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.511.838,31	4.539.325,00	4.475.959,00	4.460.916,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	750.700,00	750.700,00	3.160.700,00	3.135.027,74
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Totale spese finali (A)</b>	<b>5.262.538,31</b>	<b>5.290.025,00</b>	<b>7.636.659,00</b>	<b>7.595.943,74</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>	213.818,00	213.818,00	218.857,00	238.146,00
<b>Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere</b>	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.013.570,00	1.013.570,00	1.013.570,00	1.013.570,00
<b>Totale titoli 4, 5, 7 (B)</b>	<b>1.330.679,00</b>	<b>1.330.679,00</b>	<b>1.335.718,00</b>	<b>1.355.007,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B)</b>	<b>6.593.217,31</b>	<b>6.620.704,00</b>	<b>8.972.377,00</b>	<b>8.950.950,74</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.110.504,27</b>			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Si dà atto che, in sede di approvazione dello schema bilancio 2018-2020, il Fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2018 non è stato costituito, considerato che, a tale data, non sono ancora individuabili le entrate vincolate a spese che non si attueranno entro il 31/12/2017 per cui l'esigibilità viene rinviata.

## **Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi;
- che i singoli Responsabili dei Servizi comunali non hanno formulato le proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

## **Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020**

Per l'annualità 2018 si rileva che::

- vengono rispettati gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- non sono state destinate entrate in conto capitale (proventi rilascio permessi per costruire) a copertura delle spese correnti;
- non è stato destinato avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2017, derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente vincolato a spese di investimento;
- non sono state destinate entrate di parte corrente al finanziamento di spese di investimento.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.753.143,00	4.694.816,00	4.699.062,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.539.325,00	4.475.959,00	4.460.916,00
<i>di cui:</i>				
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	213.818,00	218.857,00	238.146,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVEISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>	<b>- 4.200,00</b>

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	750.700,00	3.160.700,00	3.135.027,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	750.700,00	3.160.700,00	3.135.027,74
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.1 - per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.200,00	4.200,00	7.200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>4.200,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>7.200,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della Legge n. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) è così determinato:

ENTRATE	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Titolo 1	3.438.503,00	3.440.503,00	3.440.503,00
Titolo 2	113.388,21	92.568,00	96.814,00
Titolo 3	1.201.251,79	1.161.745,00	1.161.745,00
Titolo 4	750.700,00	3.160.700,00	1.587.979,26
Titolo 5	-	-	-
<b>TOTALE entrate finali</b>	<b>5.503.843,00</b>	<b>7.855.516,00</b>	<b>6.287.041,26</b>
SPESE	2018	2019	2020
Titolo 1	4.539.325,00	4.475.959,00	4.460.916,00
Titolo 2	750.700,00	3.160.700,00	3.135.027,74
Titolo 3	-	-	-
<b>TOTALE spese finali</b>	<b>5.290.025,00</b>	<b>7.636.659,00</b>	<b>7.595.943,74</b>
<b>differenza</b>	<b>213.818,00</b>	<b>218.857,00</b>	<b>- 1.308.902,48</b>

Si rileva che per l'esercizio 2020 il pareggio di bilancio - come definito dalla norma sopra richiamata - non risulta rispettato in via previsionale, stante la previsione di assunzione di mutuo di €. 1.547.048,48= destinato a finanziare la conclusione dell'opera relativa all'adeguamento sismico ed efficientamento energetico di un edificio scolastico.

## Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste, per il triennio 2018-2020, le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

- segue tabella -

<b>ENTRATE</b> non ricorrenti destinate a spesa corrente	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Contributo per permesso di costruire	-	-	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Recupero evasione tributaria (accertamenti Tasi, IMU, TARI) di cui esiste l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre ( trasferimento dallo Stato per consultazioni elettorali)	14.700,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>129.700,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>115.000,00</b>
<b>SPESE</b> del Titolo 1° non ricorrenti	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	14.700,00	-	-
Spese per eventi calamitosi	-	-	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-	-	-
Ripiano disavanzi Organismi partecipati	-	-	-
Penali su estinzioni anticipate di mutui	-	-	-
Altre - spese finanziate con sanzioni del codice della	17.500,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>32.200,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### **Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

<b>Mezzi propri</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
applicazione avanzo di amministrazione 2016	-		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	-		
contributo permesso di costruire	240.700,00	240.700,00	240.700,00
alienazione di beni ( il 10% è accantonamento per eventuale estinzione di debiti)	-	-	-
saldo positivo delle partite finanziarie	-	-	-
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>240.700,00</b>	<b>240.700,00</b>	<b>240.700,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>			
mutui	-	-	1.547.048,48
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	510.000,00	2.920.000,00	1.347.279,26
contributi da imprese			
contributi da famiglie	-	-	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>510.000,00</b>	<b>2.920.000,00</b>	<b>2.894.327,74</b>
<b>TOTALE RISORSE IMPIEGATE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>750.700,00</b>	<b>3.160.700,00</b>	<b>3.135.027,74</b>
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente			
10% proventi alienazioni destinato a rimborso prestiti			
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>750.700,00</b>	<b>3.160.700,00</b>	<b>3.135.027,74</b>



## ***La nota integrativa***

Come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***Verifica della coerenza interna***

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione (DUP) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### ***Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del DUP***

Lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP), di aggiornamento del Documento precedentemente approvato con deliberazione G.C. n. 161 del 10/11/2017 e presentato al Consiglio Comunale il 31/07/2017 (deliberazione C.C. n. 35/2017):

- è predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla Giunta Comunale
- è redatto in conformità a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato alla programmazione" allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio di riferimento;
- ricomprende il Programma triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dalla Legge n. 133/2008, nonché la Programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il DUP risulta coerente con gli atti di programmazione già adottati dall'Amministrazione Comunale.

## **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **A) programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (pubblicato in GU n. 283 del 05/12/2014), ed adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 146 del 20/10/2017.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono-programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

### **B) programmazione del fabbisogno del personale**

Richiamate, in proposito, le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997, richiamato dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, ove dispone: *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;
- l'art. 1, commi 557 e 557-bis, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), che regola le modalità del concorso delle Autonomie Locali all'obiettivo di finanza pubblica di riduzione del costo del personale;
- l'art. 1, comma 557-ter, della Legge n. 296/2006, ove dispone il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, ove dispone che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015, convertito nella Legge 125/2015 (recante modifiche all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014), ove stabilisce che nel calcolo delle capacità assunzionali, è consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*.

La programmazione del fabbisogno del personale, prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, trova disciplina nella deliberazione G.C. n. 181 del 04/12/2017.

La suddetta programmazione, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della spesa attraverso la programmazione della dinamica occupazionale.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, con la sopra richiamata deliberazione è stato verificato che:

- presso il comune di Vobarno non vi sono situazioni di soprannumerarietà;
- parimenti non vi sono eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente, ove si consideri che l'attuale organico effettivo del comune presenta un rapporto dipendenti/abitanti pari a 1/290 e che, parimenti, l'incidenza delle spese

di personale rispetto alle spese correnti è mediamente molto contenuta, come documentato dai prospetti acclusi ai rendiconti di bilancio annuali.

Con certificazione del Servizio Finanziario rilasciata in data 27/10/2017, prot n° 18216/2017, si attesta che il Comune di Vobarno, allo stato, registra un rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 10 aprile 2017 e rispetta il saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017 - anno 2017 - con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali (dato previsionale assestato del bilancio 2017) e pertanto potrà procedere:

- nell'anno 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 90% di quella relativa al personale cessato;
- negli anni 2019 e 2020 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, ferma restando la necessità che risulti confermato, da dati a consuntivo per l'esercizio 2017, che il Comune abbia effettivamente rispettato il saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, conseguendo spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Saldo di finanza pubblica**

Le disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) ridefiniscono le regole volte ad assicurare, a decorrere dall'anno 2017, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni; in particolare, il comma 468 dispone: *“Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. (...)”*;

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2018-2020, redatto ai sensi del sopra richiamato art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016, è allegato allo schema di Bilancio quale parte integrante e sostanziale.

Si rileva che nel prospetto sopra citato risultano contabilizzati, in via previsionale, gli spazi finanziari che saranno richiesti dal Comune per gli investimenti relativi all'edilizia scolastica programmati per l'esercizio 2020, per l'importo di €. 1.240.000,00=.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni risulta rispettato, in via previsionale, l'obiettivo di saldo.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, tenuto presente che l'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI (disposizione confermata per l'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 – Legge di Bilancio 2017).

#### **A.1) Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stato previsto in €. 800.000,00 come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017, tenuto conto dei dati di determinazione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 pubblicati dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale.

La suddetta previsione è determinata al netto dell'importo di €. 203.181,46 quale quota (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2018.

#### **A.2) TASI**

È previsto il gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, pari ad €. 268.000,00, come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017.

#### **A.3) Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma per l'anno 2018 dell'addizionale comunale Irpef nella misura prevista per l'anno precedente.

Il gettito è determinato in €. 425.700,00, sulla base della normativa vigente, come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017.

#### **A.4) TARI**

Il gettito previsto in €. 806.803,00 assicura la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Piano finanziario 2018 e le relative tariffe saranno approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs., n. 504/1992, confermato dall'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, trova allocazione nelle partite di giro (Titolo 9/Entrata – Titolo 7/Spesa), in conformità a quanto disposto al punto 7.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

#### **A.5) T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito è stato stimato in €. 25.000,00 come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017, tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate.

**A.6) Imposta comunale sulla pubblicità**

Lo stanziamento è stato quantificato in €. 34.000,00 come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017.

**A.7) diritti sulle pubbliche affissioni**

Il gettito dei è stato stimato in €. 6.800,00 come la previsione accertata dell'ultima variazione 2017.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è determinato in €. 910.000,00 sulla base dei dati pubblicati per l'anno 2017 dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale - fatta salva la successiva rideterminazione, sulla base della definitiva quantificazione da parte del predetto Ministero.

Si rileva che, successivamente all'avvenuta approvazione dello schema di Bilancio in esame, in data 30/11/2017 il Ministero dell'Interno ha pubblicato l'importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018, quantificato in 872.121,11=, comportando, se confermato, un minor gettito di entrata per €. 37.878,89=.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione - Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Si dà atto che non vi sono stanziamenti iscritti in bilancio afferenti a contributi per funzioni delegate dalla Regione ed a contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Proventi	Costi	% di copertura
Macello	110,00	-	-
Impianti sportivi	-	91.200,00	-
Mensa	133.000,00	192.614,00	69,05%
Mostre e Manifestazioni culturali	1.500,00	36.530,00	4,11%
Illuminazione votiva	21.800,00		-
<b>TOTALE</b>	<b>156.410,00</b>	<b>320.344,00</b>	<b>48,83%</b>

Con deliberazione n. 160 del 10/11/2017 la Giunta Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,83%.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208, comma 1, C.d.S. sono previsti come riportati nella tabella seguente:

	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Sanzioni art. 208 CdS	35.000,00	35.000,00	35.000,00
(-) accantonamento FCDE	-	-	-
saldo disponibile, di cui:	35.000,00	35.000,00	35.000,00
destinato al Titolo 1°/spesa	17.500,00	17.500,00	17.500,00
destinato al Titolo 2°/spesa	-	-	-
percentuale accantonamento a FCDE	-	-	-

Con deliberazione G.C. n. 159 del 10/11/2017 è stato destinato il 50% dei proventi sanzioni violazione codice della strada negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità della previsione, si riporta l'andamento nel triennio 2014-2016:

	Esercizio 2014		Esercizio 2015		Esercizio 2016	
Previsione iniziale	20.000,00		35.000,00		35.000,00	
Accertamento	20.000,00		35.000,00		30.183,57	
Riscossione (competenza)			19.502,50		14.053,57	
Riscossione (residui)	Anno 2013 e precedenti	15.085,52	Anno 2014 e precedenti	26.581,69	Anno 2015 e precedenti	19.689,77

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente per il triennio 2018-2020 risulta così determinato:

contributi per permessi di costruire	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
A) urbanizzazione primaria	60.000,00	60.000,00	60.000,00
B) urbanizzazione secondaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00
C) costo di costruzione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
D) sanzioni	45.000,00	45.000,00	45.000,00
E) smaltimento rifiuti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
F) maggiorazione oneri e recupero sottotetti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>	<b>207.500,00</b>
G) monetizzazione aree standard	31.700,00	31.700,00	31.700,00
H) contributo aree verdi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>TOTALE (B)</b>	<b>33.200,00</b>	<b>33.200,00</b>	<b>33.200,00</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>240.700,00</b>	<b>240.700,00</b>	<b>240.700,00</b>
destinazione	importo	importo	importo
Titolo I - Spesa corrente	0	0	0
<b>% utilizzo proventi del totale A per il finanziamento spesa corrente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 non sono previste quote destinate al finanziamento della spesa corrente.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti introiti a titolo di utili e/o dividendi dai seguenti organismi partecipati.

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

	macroaggregati	Ultima variazione bilancio 2017	previsione bilancio 2018	previsione bilancio 2019	previsione bilancio 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	1.222.961,53	1.136.639,00	1.132.239,00	1.132.239,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	86.652,83	81.680,00	81.380,00	81.380,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.441.876,37	1.684.417,31	1.625.677,84	1.580.241,00
104	Trasferimenti correnti	840.216,68	1.347.372,00	1.348.054,00	1.333.766,66
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	115.340,27	146.730,00	141.691,00	146.702,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110	Altre spese correnti	114.086,88	142.486,69	146.917,16	186.587,34
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>4.821.134,56</b>	<b>4.539.325,00</b>	<b>4.475.959,00</b>	<b>4.460.916,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, quantificata in € 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, quantificata in € 1.048.633,85.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

- segue tabella -

	<b>media 2011-2013 (impegni)</b>	<b>previsione 2018</b>	<b>previsione 2019</b>	<b>previsione 2020</b>
Spese intervento 01	1.013.946,13	1.136.639,00	1.132.239,00	1.132.239,00
Spese intervento 03	8.832,89	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese intervento 05	-	-	-	-
Irap intervento 07	62.713,06	75.480,00	73.220,00	73.220,00
Altre spese da specificare:	-	-	-	-
spese per consultazioni elettorali	-	4.700,00	-	-
spese Comunità Montana Valle Sabbia attribuite all'Ente	23.344,83	23.272,49	23.272,49	23.272,49
spese personale del Consorzio di Polizia Locale per la quota di partecipazione (33,70%)	139.144,71	-	-	-
<b>Totale spese personale</b>	<b>1.247.981,63</b>	<b>1.257.091,49</b>	<b>1.245.731,49</b>	<b>1.245.731,49</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>199.347,77</b>	<b>257.404,00</b>	<b>257.404,00</b>	<b>257.404,00</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006) (A - B)</b>	<b>1.048.633,86</b>	<b>999.687,49</b>	<b>988.327,49</b>	<b>988.327,49</b>

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008)***

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2018 in €. 34.000,00=.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### ***Spese per acquisto beni e servizi soggetti a limitazione***

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e sarà, comunque, oggetto di apposita verifica in sede di Rendiconto 2018.

Si ricorda, a tal fine, che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012, nonché la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

- segue tabella -



Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	previsione 2018
Studi e consulenze	-	80%	-	-
Spese di rappresentanza	29.039,00	80%	5.807,80	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità				
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni (1)	2.885,00	50%	1.442,50	1.442,50
Formazione	2.348,00	50%	1.174,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.272,00</b>		<b>8.424,30</b>	<b>3.442,50</b>
	Rendiconto 2011 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	previsione 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	4.982,00	70%	1.494,60	1.494,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>39.254,00</b>		<b>9.918,90</b>	<b>4.936,50</b>

Nota (1) : vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 36 del 29/12/2016, gli importi relativi a missioni riferiti all'anno 2009 e la previsione del 2017-2019 sono stati adeguati considerando anche le missioni degli amministratori

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

A decorrere dall'esercizio 2017 (secondo anno di applicazione dei nuovi principi contabili), per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di

accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in tal caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si ricorda che l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», allegato al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015, prevedendo che nel 2015 la quota dell'accantonamento da stanziare in bilancio si riduce ad almeno il 36% dell'importo quantificato nell'apposito prospetto riguardante il Fondo; la soglia minima di stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità sale al 70% nel 2017 ed all'85% nel 2018. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

I prospetti dimostrativi della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione sono allegati alla deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dai quali si evince la corretta quantificazione del Fondo medesimo, come di seguito riepilogato:

- segue tabella -

esercizio 2018	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	152.688,00	27.486,69	27.486,69	0,18
Entrate c/capitale	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>152.688,00</b>	<b>27.486,69</b>	<b>27.486,69</b>	

esercizio 2019	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	152.688,00	33.917,17	33.917,17	0,22
Entrate c/capitale	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>152.688,00</b>	<b>33.917,17</b>	<b>33.917,17</b>	

esercizio 2020	Previsioni di bilancio	accantonamento obbligatorio del FCDE (*)	accantonamento effettivo in Bilancio	%
	(A)	(B)	(C)	(D = C/A)
Entrate correnti	152.688,00	73.587,34	73.587,34	0,48
Entrate c/capitale	-	-	-	#DIV/0!
<b>Totale Entrate</b>	<b>152.688,00</b>	<b>73.587,34</b>	<b>73.587,34</b>	

(\*) percentuali minime stabilite dall'art. 1, comma 509, Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015):  
2017 = 70% - 2018 = 85% - 2019 = 100%

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, come risultante dal seguente prospetto:

esercizio	spese correnti	minimo 0,30% spese finali (0,45% per enti in anticipazione di cassa)	massimo 2% spese correnti	stanziamento fondo di riserva
2018	4.519.325,00	13.557,98	90.386,50	20.000,00
2019	4.461.959,00	13.385,88	89.239,18	14.000,00
2020	4.446.916,00	13.340,75	88.938,32	14.000,00

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), determinato come segue:

esercizio	spese finali		minimo 0,20% spese finali	stanziamento fondo di riserva di cassa
2018	Titolo 1	4.519.325,00		
	Titolo 2	4.461.959,00		
	Titolo 3	4.446.916,00		
	<b>Totale</b>	<b>13.428.200,00</b>	<b>26.856,40</b>	<b>20.000,00</b>

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune detiene le seguente partecipazioni:

Partecipazioni dirette comunali		Attività svolte
PROGETTO VOBARNO	100 %	La società svolge le seguenti attività: attività immobiliare di riqualificazione, recupero e riconversione di aree industriali dismesse ex Falck di Vobarno. Il Comune con delibera n 3 del 27.03.2002 ha proposto la modifica dello statuto sociale con l'integrazione dell'oggetto sociale in modo da includere la gestione di farmacie. Attualmente con apposito contratto di servizio la Società è affidataria della gestione della Farmacia Comunale di Vobarno.
SECOVAL SRL	3,981 %	La società svolge le seguenti attività: attivazione e fornitura di servizi tecnico-amministrativi a favore dell'Ente e dei Comuni associati alla Comunità Montana della Valle Sabbia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/06/2017 il Comune ha acquistato una quota pari allo 0,60% di partecipazioni sociali in "Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl" (denominata SAE Srl) in ordine all'affidamento "in house providing" alla stessa società della gestione integrata del servizio di igiene urbana in forma associata. Si ritiene utile evidenziare, in proposito, che il Consiglio di Stato - Sez. III, con sentenza del 5 ottobre 2017, n. 4902/2017/REG, ha precisato che, non solo l'affidamento "in house", al ricorrere dei requisiti prescritti, ha natura ordinaria e non eccezionale, ma la legittimità di una siffatta scelta non dipende in alcun modo dall'entità della partecipazione, bastando una quota ultra minoritaria dello 0,1 per cento al capitale della società pubblica per dare corso all'affidamento diretto del servizio senza gara. Nel corso del 2017 il Comune non ha esternalizzato alcun servizio, né si prevedono esternalizzazioni per il triennio 2018-2020.

Nessuna delle società partecipate ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Nessuna delle Società partecipate ha approvato l'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi che obbligano il Comune a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 147/2013.

Va rilevato, in proposito, che con nota del 16/11/2017, acquisita al protocollo comunale al n. E/19586/2017, avente ad oggetto "Andamento della gestione 2017 della società in epigrafe", la società partecipata "Progetto Vobarno Srl" informa l'Amministrazione Comunale in merito all'andamento della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2017, ipotizzando, a chiusura dell'esercizio medesimo, una perdita presunta di €. 1.676,00=.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### ***Finanziamento spese investimento***

Le spese d'investimento previste nel triennio 2018-2020 sono finanziate con le modalità dettagliatamente indicate nella tabella sopra riportata al punto "Finanziamento della spesa del titolo II", dando atto che non è previsto ricorso ad indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1° gennaio 2017 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati da considerarsi ai fini del calcolo dell'indebitamento complessivo.

### ***Investimenti senza esborsi finanziari***

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

### ***Limitazione acquisto immobili***

Ai sensi del comma 1-ter dell'art. 12 del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, a decorrere dal 1° gennaio 2014 gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili esclusivamente:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Con riferimento ai limiti stabiliti dall'art. 1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n. 228, si dà atto che il Bilancio in esame non prevede spese per acquisto di immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2018-2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2018-2020 (art. 204 D.Lgs. n. 267/2000)</b>		
<b>ANNO 2018</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2015 (da Rendiconto)	(A)	5.577.607,75
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>557.760,78</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2017 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	145.429,24
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	10.167,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>155.596,24</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2018</b>	(B - C)	<b>402.164,54</b>
<b>ANNO 2019</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2016 (da Rendiconto)	(A)	4.596.371,00
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>459.637,10</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	140.390,33
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	10.167,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>150.557,33</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2019</b>	(B - C)	<b>309.079,77</b>
<b>ANNO 2020</b>		
Entrate correnti Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2017 (previsione)	(A)	4.753.143,00
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>475.314,30</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2019 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	145.401,52
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	10.167,00
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	(C)	<b>155.568,52</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2020</b>	(B - C)	<b>319.745,78</b>

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
interessi passivi (A)	145.429,24	140.390,33	145.401,52
entrate correnti (Titt. I, II, III) (B)	4.753.143,00	4.694.816,00	4.699.062,00
% su entrate correnti (A / B)	3,06%	2,99%	3,09%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente e gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.058.992,04	3.913.332,62	3.425.460,33	3.216.166,33	3.002.348,33	2.783.491,33
Nuovi prestiti (+)	84.080,00	-	-	-	-	1.547.048,00
Prestiti rimborsati (-)	229.739,42	204.437,29	209.294,00	213.818,00	218.857,00	218.857,00
Estinzioni anticipate (-)	-	283.435,00	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.913.332,62</b>	<b>3.425.460,33</b>	<b>3.216.166,33</b>	<b>3.002.348,33</b>	<b>2.783.491,33</b>	<b>4.111.682,33</b>

  

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2019
Oneri finanziari	163.816,11	154.063,86	147.976,43	145.429,24	140.390,33	140.390,33
Quota capitale	229.739,42	204.437,29	209.294,00	213.818,00	218.857,00	218.857,00
<b>TOTALE</b>	<b>393.555,53</b>	<b>358.501,15</b>	<b>357.270,43</b>	<b>359.247,24</b>	<b>359.247,33</b>	<b>359.247,33</b>

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, l'Organo di revisione considera:

**a) Riguardo al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020:**

- il documento è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal “Principio contabile applicato alla programmazione”- allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio;
- il documento ricomprende il Programma triennale delle opere pubbliche previsto dall'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dalla Legge n. 133/2008, nonché la Programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

**b) Riguardo alle previsioni di parte corrente del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:**

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive del Bilancio 2017-2019;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020:**

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti,

all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento previste.

**d) Riguardo alla programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020**, conforme alle disposizioni normative nel tempo vigenti in materia di assunzioni presso gli Enti Locali territoriali, nel rispetto, in particolare, dei seguenti vincoli normativi e finanziari:

- previsione in sede di redazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della spesa di personale, calcolata a norma dell'art. 1, commi 557 e 557-bis, della Legge n. 296/2006, in misura inferiore alla media delle spese sostenute ne triennio 2011/2013;
- contenimento della spesa per forme flessibili di lavoro da stipularsi nell'anno 2018 entro il limite della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009, nel presupposto che l'Ente abbia rispettato i vincoli di riduzione delle spese di personale.

**e) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**, si rileva che le previsioni contenute nello schema di bilancio consentono al Comune di conseguire – in via previsionale – nel triennio 2018-2020 gli obiettivi di finanza pubblica, rilevando che, per l'esercizio 2020, risultano contabilizzati, in via previsionale, gli spazi finanziari che saranno richiesti dal Comune per gli investimenti relativi all'edilizia scolastica programmati per detto esercizio finanziario, per l'importo di €. 1.240.000,00=.

**f) Riguardo alle previsioni di cassa**, si rileva che le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)**

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'art.13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712-ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## PARERE CONCLUSIVO

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del positivo parere espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario in data 07/11/2017, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ed in data 13/11/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,



## L'ORGANO DI REVISIONE

- ha verificato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di Contabilità, dei Principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001, nonché dai Principi contabili applicati n.ri 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

## ESPRIME

pertanto,

- 1) PARERE FAVOREVOLE sullo schema aggiornato di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;
- 2) PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e sui documenti allegati relativamente:
  - all'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
  - al rispetto del principio della coerenza esterna per il saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

## EVIDENZIA

- 1) che l'equilibrio di parte corrente per il triennio 2018-2020 viene assicurato mediante applicazione al Bilancio 2018-2020 di entrate "non ricorrenti" (vedasi tabella a pag. 8) per i seguenti importi:
  - esercizio 2018 = €. 129.700,00
  - esercizio 2019 = €. 115.000,00
  - esercizio 2030 = €. 115.000,00

**Si rappresenta che quanto sopra evidenziato costituisce elemento di possibile alterazione degli equilibri di bilancio per i futuri esercizi, ove tali entrate venissero destinate a copertura di spese correnti a carattere permanente.**

- 2) che, per l'esercizio 2020, il pareggio di bilancio (come definito dall'art. 9 della Legge n. 243/2012 richiamato nel presente parere) non risulta rispettato in via previsionale, stante la previsione di assunzione di mutuo, in detto esercizio, destinato a finanziare la conclusione dell'opera relativa all'adeguamento sismico ed efficientamento energetico di un edificio scolastico, atteso che l'indebitamento non concorre alla determinazione del saldo di pareggio di bilancio.

**Si rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale valuti attentamente tale previsione di ulteriore indebitamento, alla luce della futura evoluzione normativa in materia di pareggio di bilancio e di saldo di finanza pubblica, con particolare riferimento alle sanzioni previste in caso di effettivo mancato rispetto delle predette disposizioni.**

3) che, relativamente alla programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020, ai fini dell'attuazione di quanto programmato con la deliberazione G.C. n. 181 del 04/12/2017, **si rappresenta la necessità che risulti confermato, da dati a consuntivo per l'esercizio 2017, che il Comune abbia effettivamente rispettato il saldo di cui al comma 466 della Legge di bilancio 2017, conseguendo spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali.**

4) che, in connessione a quanto evidenziato al precedente punto 2), nel prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 – redatto ai sensi dell'art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016 ed allegato allo schema di Bilancio – risultano contabilizzati, in via previsionale, gli spazi finanziari per l'importo di €. 1.240.000,00 che si ipotizza di richiedere per gli investimenti programmati per l'esercizio 2020, (finanziati con mutuo da assumere).

**Si rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale adotti senza indugi le opportune variazioni di bilancio, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, qualora gli spazi finanziari richiesti non dovessero essere effettivamente concessi da parte del MEF.**

5) che il Fondo pluriennale vincolato al momento dell'approvazione dello schema bilancio 2018-2020, per l'esercizio 2018, non è stato costituito, rilevato che a tale data, non sono ancora individuabili le entrate vincolate a spese che non si attueranno entro il 31/12/2017 per cui l'esigibilità viene rinviata.

**Si rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale adotti senza indugi le opportune variazioni di bilancio, ove ricorressero le condizioni per la costituzione del suddetto F.P.V.**

6) che lo stanziamento di entrata relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato determinato in €. 910.000,00 sulla base dei dati pubblicati per l'anno 2017 dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale - fatta salva la successiva rideterminazione, sulla base della definitiva quantificazione da parte del predetto Ministero. Si rileva che in data 30/11/2017 (successivamente all'avvenuta approvazione dello schema di Bilancio in esame) il Ministero dell'Interno ha pubblicato l'importo provvisorio del FSC 2018, quantificato in 872.121,11€, comportando, se confermato, un minor gettito di entrata per €. 37.878,89€.

**Si rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale adotti senza indugi le opportune variazioni di bilancio, in riduzione dell'entrata, ove i dati ministeriali provvisori venissero successivamente confermati.**

7) che, in relazione alla nota del 16/11/2017 (acquisita al protocollo comunale al n. E/19586/2017), avente ad oggetto "Andamento della gestione 2017 della società in epigrafe", con la quale la società partecipata "Progetto Vobarno Srl" informa l'Amministrazione Comunale in merito all'andamento della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2017, ipotizzando, a chiusura dell'esercizio medesimo, una perdita di €. 1.676,00€, **si rappresenta, a tal proposito, la necessità che l'Amministrazione Comunale adotti senza indugi le opportune variazioni di bilancio, prevedendo apposito accantonamento, ai sensi dell'art. 1, comma 552, della Legge 147/2013, ove le risultanze contabili a fine esercizio 2017 dovessero confermare tale perdita d'esercizio.**

*Il Revisore legale dei conti*  
*rag. ROBERTO MIDALI*  
*(firma digitale - art. 20 D.Lgs. n. 82/2005)*